



Repubblica Italiana – Regione Siciliana  
Istituto Comprensivo Carmine di Nicosia  
Piazza Marconi n. 6 - 94014 NICOSIA Tel. e/o Fax 0935-638702  
PEO: [enic82700L@istruzione.it](mailto:enic82700L@istruzione.it) – PEC: [enic82700L@pec.istruzione.it](mailto:enic82700L@pec.istruzione.it)  
Sito web: <https://www.alighierinicosia.gov.it>

Al Collegio dei Docenti  
e p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Ai signori Genitori  
Alla DSGA  
Al personale ATA  
Sito Web – Area Docenti e Genitori  
ATTI

**OGGETTO: Atto di indirizzo della Dirigente Scolastica per il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (ex art. 1 comma 14 della Legge 107/2015) relativo all'a.s. 2021-2022.**

**Premesso che:**

la **VISION** rappresenta la meta ideale che guida alla realizzazione della MISSION, la sua condivisione diventa un processo di ricerca costante finalizzata al conseguimento di un apprendimento di qualità, in linea con le esigenze di alunni che crescono in un complesso contesto storico e culturale e in una società in continua trasformazione.

Questo Istituto si pone l'obiettivo di essere:

- una **scuola inclusiva**, attenta a supportare le diverse fragilità, a valorizzare le eccellenze, a favorire l'incontro tra culture realtà sociali del territorio diverse a recuperare la dimensione sociale dell'apprendimento;
- una **scuola formativa** in grado di promuovere nell'alunno l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per operare scelte consapevoli e responsabili, nel prosieguo degli studi e nella vita quotidiana;
- una **scuola aperta**, come ricerca e sperimentazione di innovazione didattica;
- una **scuola per la cittadinanza attiva, democratica, digitale** che renda consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e del valore della propria identità, potenziando autonomia, pensiero critico e responsabilità;
- una **scuola attuale e sostenibile**, attenta ai cambiamenti della società e capace di interpretarli; pronta a ricercare un modello di sviluppo caratterizzato dalla sostenibilità.

La **MISSION**, intesa come servizio che si offre al territorio, nella sua funzione educativo-didattica si declina lungo i seguenti assi:

1. Promozione dell'accoglienza e attenzione ai bisogni di tutti e di ciascuno per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, sostegno agli alunni in situazione di svantaggio e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso la personalizzazione del curriculum.
2. Collaborazione con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche del territorio e dialogo con le famiglie.

3. Piena realizzazione del curricolo d'istituto e ricerca continua dell'innovazione e del miglioramento; rendicontazione sociale, come mezzo per riflettere sulle azioni da intraprendere per lo sviluppo degli apprendimenti.
4. Attenzione costante all'educazione alla cittadinanza attiva al fine di rendere consapevoli gli alunni delle proprie scelte e della necessità di un'istruzione permanente dei cittadini.
5. Valorizzazione della comunità professionale scolastica, anche con adeguati percorsi di formazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, del pluralismo delle metodologie e del confronto tra docenti.
6. Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti a migliorare i processi di innovazione.
7. Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la governance, la formazione dei docenti e del personale per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale, il potenziamento delle infrastrutture di rete.

La stesura del **PTOF** e degli **allegati** dovrà essere **conclusa entro il 20 Ottobre 2021**, salvo indicazioni ministeriali diverse, per poter essere portato all'esame del **Collegio docenti** e del **Consiglio di Istituto di** questa Istituzione Scolastica **in data immediatamente successiva**.

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Poiché il presente atto d'indirizzo contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, si avvisa sin d'ora che potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per l'intero Collegio Docenti, la Dirigente Scolastica insieme ai docenti che la coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico (cd staff), assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato. Ciò in particolare nel caso in cui i suddetti indirizzi avessero necessità di essere supportati da adeguati interventi chiarificatori o formativi. Il tutto nel rispetto delle prerogative e del profilo del dirigente scolastico così come emerge dal combinato disposto delle nuove e vecchie norme di settore; certa dello zelo con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri ringrazia per la collaborazione competente e fattiva ed auspica che tutto il lavoro si svolga sempre in un clima di serena consapevolezza e condivisione di intenti ed azioni.

Nella elaborazione del PTOF, al fine di pianificare le attività, è opportuno fare una ricognizione delle risorse interne, sia umane che strumentali, ma soprattutto bisogna programmare azioni di coinvolgimento del territorio (ente locale, associazioni, genitori...). È altrettanto opportuno, promuovere iniziative nell'ambito della comunicazione pubblica allo scopo di rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività.

Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica, pertanto, ritiene indispensabile che si seguano le seguenti indicazioni:

- L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione ed indicati anche nel presente Atto;

- All'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa devono concorrere tutte le Funzioni Strumentali, in modo che lo stesso risponda pienamente alle esigenze rilevate; l'organico dell'autonomia dell'Istituto deve essere individuato in relazione agli obiettivi strategici sopracitati e destinato a raggiungere gli stessi; i progetti annuali devono iscriversi nella visione derivante dal presente Atto di Indirizzo.

In un'ottica di trasparenza, è bene che la scuola sia dotata di un **Regolamento di Istituto** che contenga più sezioni dedicati ai vari settori; all'interno dello stesso va inserito il Regolamento del Corso ad indirizzo musicale e il comodato d'uso per i dispositivi informatici, gli strumenti musicali, ecc.

### **La Dirigente Scolastica**

- VISTO** il D.P.R. 297/94 "*Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione*";
- VISTA** la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- VISTO** il DPR 275/1999 "*Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21, della legge 15 marzo 1999, n. 59*", che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il D.P.R. 89 del 20 marzo 2009 "*Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*", recante il Riordino del primo ciclo di istruzione;
- VISTA** la legge n. 53 del 28 maggio 2003;
- VISTA** la legge n. 124 del 03 maggio 1999 "*Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico*";
- VISTO** il D.M. n. 201 del 06 agosto 1999 "*Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9*";
- VISTO** che nella Scuola Secondaria di I Grado da tre anni è attivo un Corso ad indirizzo musicale;
- VISTA** la **legge 107/2105**, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- PRESO ATTO** che l'art.1 della **predetta legge, ai commi 12 -17**, prevede che:
1. *le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di Ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa ed **esso può essere rivisto annualmente entro il mese di Ottobre***;
  2. *il piano deve essere elaborato dal **Collegio dei docenti** sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico*;
  3. *il piano è approvato dal **Consiglio d'Istituto***;

- VISTO** il Decreto dell'Assessore dell'Istruzione e della Formazione Professionale della Regione Siciliana, n. 217 del 10 marzo 2021, relativo al "Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2021/2022", che ha determinato la costituzione dell'Istituto Comprensivo Carmine di Nicosia;
- VISTI** i **DECRETI LEGISLATIVI** attuativi della legge 107/2015:
- a. Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica (Dlgs n. 59);
  - b. Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività (Dlgs n. 60);
  - c. Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Dlgs n. 61);
  - d. Esami di Stato per il primo e secondo ciclo (Dlgs n. 62);
  - e. Effettività del diritto allo studio (Dlgs n. 63);
  - f. Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Dlgs n. 65);
  - g. Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (Dlgs n. 66).
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*";
- VISTA** la LEGGE 29 maggio 2017, n. 71, "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo.*";
- VISTO** il Decreto ministeriale 18 del 13 gennaio 2021 emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 con l'aggiornamento 2021 delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 182 del 29/12/2020 recante "*Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66*";
- VISTA** la LEGGE 20 agosto 2019, n. 92 "*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*";
- VISTO** il Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 con cui sono adottati:
- a. Allegato A: Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
  - b. Allegato B: Integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo, di cui alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione vigenti;
  - c. Allegato C: Integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui all'Allegato A al decreto legislativo n. 226/2005;
- VISTA** la Nota del MI n. 2158 del 04/12/2020 "*Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative.*";
- VISTA** l'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 "*Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria*";

- VISTE** le Linee Guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;
- VISTA** la pubblicazione del LIBRICINO TOMO UNITARIO del MIUR – Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione - del 5 agosto 2018 – Una vita italiana per il Service Learning;
- VISTA** la Legge regionale n. 9 del 31 maggio 2011 “*Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole*”;
- VISTO** il D.A. del 09/11/2011 che definisce gli indirizzi di attuazione per gli interventi didattici nelle scuole di cui alla legge regionale n. 9/2011;
- VISTE** la Deliberazione n. 376 del 12/10/2018: “*LINEE GUIDA per le modalità di attuazione della L.R. 9/2011*”;
- VISTA** l’Agenda 2030 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere ed il Piano per l’Educazione alla Sostenibilità del MIUR;
- VISTO** il D. Lgs. 96/2019 disposizioni integrative e correttive al D. lgs. 66/2017 «*Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c) legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTA** la Nota MIUR AOODGOSV n. 7851 del 19.05.2020 avente per oggetto “*Sistema Nazionale di Valutazione – Aggiornamento documenti strategici scuola*”;
- VISTO** il DM 89 del 7 agosto 2020: Adozione delle Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata;
- VISTO** l’ATTO di INDIRIZZO del MI con le priorità politiche per il 2021, che alla data odierna risulta essere l’ultimo;
- CONSIDERATO che** le scuole di nuova costituzione hanno provveduto alla revisione e stesura del RAV regolarmente pubblicato;
- CONSIDERATE** le **priorità** individuate nel **RAV** sopramenzionato – “**ESITI degli STUDENTI**”
- TENUTO CONTO** degli **obiettivi strategici nazionali** ed in particolare di quelli seguenti:
- assicurare la **direzione unitaria dell’istituzione scolastica** promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le **diverse componenti** della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del **Piano Triennale dell’Offerta Formativa**;
  - Promuovere l’autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.
  - promuovere la cultura e la pratica della **valutazione** come **strumento di miglioramento della scuola**, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
- TENUTO CONTO** degli **obiettivi di contesto regionale** ed in particolare di quelli seguenti:
1. riduzione e prevenzione della dispersione scolastica e realizzazione del successo formativo delle studentesse e degli studenti (valido per tutti gli ordini di scuola)

2. miglioramento delle competenze didattico-pedagogiche dei docenti in un'ottica di innovazione didattica (valido per tutti gli ordini di scuola)

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dei genitori;

**TENUTO CONTO** in particolare del trend degli esiti INVALSI fino all'a.s. 2018/2019;

**TENUTO CONTO** della curvatura della progettualità didattica per l'attivazione della didattica a distanza poste in atto nel periodo di emergenza per l'a.s. 2019/2020;

**TENUTO CONTO** degli esiti **INVALSI** dell'a. s. **2018-2019** in riferimento alle classi 2<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup> della Scuola Primaria; delle classi 3<sup>e</sup> della Scuola Secondaria di I Grado;

**VISTO** il "**PIANO per la FORMAZIONE dei DOCENTI - 2016/2019**" adottato dal MIUR con **DM 797** del 19 **Ottobre 2016**;

**VISTO** il **PNSD** pubblicato il **27 Ottobre 2015**;

**VISTO** il Documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, "**Indicazioni Nazionali e nuovi scenari**"

**CONSIDERATI** i primi dati di RENDICONTAZIONE SOCIALE 2016-2019;

**CONSIDERATO** l'organico dell'Autonomia attribuito alla I.S. per l'a.s. 2020-2021;

**EVIDENZIATO** che, attraverso il **PTOF** l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al **successo formativo** e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;

#### **DEFINISCE**

ai sensi dell'**art. 3** del **DPR 275/99**, così come sostituito dall' **art. 1 comma 14** della **legge 107/2015**, il seguente

#### **Atto d'Indirizzo**

**per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione** in base al quale

#### **INVITA**

i **docenti** a elaborare il **curricolo verticale di Istituto per competenze** e a far sì che:

1. **a partire dalla priorità** (relativa ai "**Risultati Scolastici**") individuata nel **RAV**, e dalla descrizione del **relativo traguardo** e dagli **obiettivi** individuati in relazione alle **7 aree di processo**, venga riconsiderato il **Piano di Miglioramento** (di cui all'**art. 6**, comma 1, del **DPR 80/2013**, che è parte integrante del **PTOF** che dovrà essere elaborato da parte dei docenti del **NIV** (Nucleo Interno di Valutazione). Il suddetto **NIV**, tuttavia, non trascuri l'importanza di confrontarsi con risorse professionali appartenenti alla Scuola in modo da valutare tutti i possibili punti di forza (Strengths), di Debolezza (Weaknesses), ma anche le opportunità (Opportunities) e le minacce (Threats) dell'istituto;
2. l'**Organigramma** sia funzionale alla necessità di proseguire nell'implementazione della **progressiva collaborazione reciproca** non solo **orizzontale** (tra le diverse classi parallele) ma anche **verticale** ai fini del miglioramento continuo dei **processi di apprendimento/insegnamento** di alunni che partono dall'età di 3 anni fino ai 13 anni. Si evidenzia che il rafforzamento quantitativo e qualitativo dei gruppi di lavoro verticalizzati, specie tra gli anni ponte, deve prevedere anche il confronto sulla **tematica della valutazione**;

3. la valutazione sia progettata con criteri comuni per ogni disciplina e per ogni ordine di scuola da tenere in considerazione al momento dell'attribuzione. La scuola deve dotarsi di **rubriche di valutazione** chiare, anche per la valutazione del comportamento, che devono essere riportate nel PTOF.
4. sia promossa la progettazione europea per mobilità e scambi (Erasmus+ Etwinning).

*In questa prospettiva, si pone la previsione di **prove interne di istituto del primo e secondo periodo**, per classi parallele, che saranno somministrate, corrette, valutate e tabulate non dai docenti di classe.*

Inoltre, la Dirigente

#### **EVIDENZIA**

5. che tutti i docenti sono chiamati a continuare il lavoro di verticalizzazione fattiva del curricolo di istituto per competenze, e l'AD (Animatore Digitale) in collaborazione con il Team Digitale prevederanno la stesura del **curricolo per il coding**;
6. che, al fine di un miglioramento continuo delle proprie competenze didattiche, i docenti sono **invitati** a continuare oppure ad iniziare a partecipare in prima persona a progetti di sperimentazione didattica con il supporto delle Università, dell'INDIRE, ma non solo.
  - la rilevanza della previsione dell'elaborazione di progetti non solo curricolari ma anche extracurricolari funzionali soprattutto alla riduzione della percentuale degli studenti i cui esiti interni risultano essere collocati nelle fasce di voto più basse;

#### **RIMARCA**

7. che nell'accompagnamento degli alunni verso la **scoperta** dei propri **"talenti"**, centrale è anche la previsione di attività di **Orientamento** non solo informativo, ma anche formativo, in particolare a partire dalle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado per favorire scelte scolastiche che non siano dettate da stereotipi diffusi, ma dal desiderio di realizzare se stessi come persone sempre più autonome e responsabili.
8. che il Piano Triennale della formazione dei docenti deve tener conto dei bisogni reali, degli obiettivi prioritari nazionali, delle esigenze della Scuola, della crescita professionale dei singoli docenti e dovrà prevedere di:
  - Potenziare ed innovare la didattica della lingua italiana;
  - Potenziare ed innovare la didattica della matematica con particolare attenzione al pensiero computazionale;
  - Migliorare la capacità di comunicare in una lingua straniera;
  - Migliorare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie nella didattica;
  - Favorire il superamento della didattica tradizionale e promuovere quella laboratoriale, della "classe capovolta", della classe aperta, della classe virtuale;
  - Sviluppare una didattica per competenze;
  - Rafforzare la cultura dell'inclusione e della integrazione.

Devono essere previste **attività di formazione** strutturate per **UNITÀ FORMATIVE** (che includano anche attività di osservazione reciproca sulla scia del "peer to peer") **ed attività di affiancamento** (con risorse professionali esperte

interne e/o esterne). Il tutto per consentire ai **docenti** di acquisire maggiore consapevolezza rispetto all'adozione di metodologie didattiche innovative volte a superare un impianto meramente trasmissivo di lezioni frontali uniformi calibrate sullo stereotipo di un alunno "medio" che non esiste. Al contrario occorre non perdere mai di vista l'unicità di ogni studente e, nel rispetto delle intelligenze multiple e dei tempi di ciascuno, operare costantemente per far sì che i **piani di studio personalizzati e/o individualizzati** attivati per **alunni con BES** non siano un mero adempimento burocratico. Occorre, quindi, che un maggior numero di docenti non solo migliori le proprie **conoscenze ed abilità** rispetto agli strumenti digitali hardware e/o software e/o alle app; ma soprattutto acquisisca anche una maggiore **competenza didattica** nell'uso degli stessi come **strumenti inclusivi**.

Oltre alla formazione per il personale, per gli studenti e le famiglie sulle misure igieniche personali e sulle precauzioni igienico-sanitarie per il contenimento del contagio da COVID-19, si dovrà procedere all'aggiornamento del Piano annuale della formazione del personale, con riferimento specifico all'uso delle tecnologie, all'innovazione didattica e valutativa ed alla formazione relativa all'insegnamento dell'educazione civica.

9. il **valore dell'insegnamento dell'Educazione Civica**, già entrata nel curriculum a partire dall'a.s. 2020-2021. *“L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.”*

Il curriculum verticale di Istituto dovrà prevedere, per ogni ordine di scuola, obiettivi e traguardi di competenza per l'educazione civica, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici ed ambientali della società”, tenendo conto dei tre nuclei concettuali a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche individuate:

- Costituzione;
- Sviluppo sostenibile;
- Cittadinanza digitale.

Il PTOF è integrato con le griglie di valutazione della nuova disciplina anche in riferimento alle seguenti competenze:

- o Competenza alfabetica funzionale che indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo;
- o Competenza in materia di cittadinanza;
- o Competenza digitale.

Per le modalità organizzative:

Per ciascun ordine di scuola si individuerà un docente referente con compiti di coordinamento, di realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazione tra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

Occorrerà predisporre una programmazione su un minimo di 33 ore di lezione all'anno, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale di ogni ordine di scuola. La



valutazione deve essere collegiale, sia periodica che finale, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica:

*"I collegi dei docenti integrano i criteri di valutazione degli apprendimenti allegati al Piano triennale dell'offerta formativa con specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica [...]"*.

Nei consigli si individua il docente coordinatore che formula la proposta di voto sulla base degli elementi acquisiti dai contitolari.

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola;

Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

10. il dovere di contrastare la diffusione di atti di Bullismo e Cyberbullismo analizzando le **Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo aggiornate nel 2021** pubblicate dal MI, strettamente correlate all'insegnamento dell'Educazione Civica.

Le Linee di Orientamento costituiscono un agevole strumento per tutti gli operatori della scuola. Tuttavia è necessario seguire la formazione gratuita sulla Piattaforma ELISA (E-learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo), che consente l'acquisizione di utili competenze psico-pedagogiche e sociali. Così come diventa indispensabile seguire il progetto "Generazioni Connesse - Safer Internet Centre Italiano", che opera su diversi profili, quali: la realizzazione di programmi di educazione e sensibilizzazione sull'utilizzo sicuro di Internet (rivolti a bambini e adolescenti, genitori, insegnanti, educatori); webinar di approfondimenti su particolari aspetti come ad esempio la individuazione e metodi di segnalazione di fake news o altri comportamenti a rischio; helplines dedicate, per supportare gli utenti su problematiche legate alla Rete, nonché per segnalare la presenza online di materiale pedopornografico.

11. l'importanza che i **docenti** (sia individualmente, sia nei dipartimenti che nei gruppi di lavoro e/o commissioni) **effettuino** con adeguata cura **l'analisi dei risultati** delle rilevazioni **INVALSI** relativi all'**a.s. 2018-2019** (*le prove dell'a.s. 2019-2020 non sono state svolte a causa della pandemia da COVID-19*) focalizzandosi su eventuali aspetti problematici emersi anche rispetto a singoli item;

Occorre anche che ogni docente tenga ben presente **il valore dell'analisi dell'errore** in prospettiva pedagogica per far sì che per ogni alunno possa - tramite il graduale affinamento delle proprie capacità metacognitive - diventare uno strumento atto a favorire il miglioramento continuo del proprio processo di apprendimento, nell'ottica di acquisire la competenza trasversale di "imparare ad imparare" durante tutto l'arco della vita.

12. la specificità del **Corso ad Indirizzo Musicale** nel quale gli alunni seguono l'insegnamento di quattro strumenti musicali: clarinetto, percussioni, pianoforte e tromba. Le ore di insegnamento sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, all'ascolto

partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento - un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali.

È opportuno inserire nel PTOF, anche per il Corso di Indirizzo Musicale, le competenze attese e la **griglia obiettivi per la valutazione di strumento musicale**, le attività curricolari ed extracurricolari che si intendono svolgere.

13. la necessità che si prevedano **gruppi di lavoro funzionali** allo studio dei **decreti attuativi della Legge 107/2015**, (in particolar modo in relazione alla **valutazione** e alla **organizzazione dell'Esame di Stato della Scuola Secondaria di I Grado**, allo studio delle **Indicazioni nazionali e nuovi scenari** del febbraio 2018, alla **Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria**):

- a. Formazione e ruoli dei docenti della scuola secondaria e tecnica (Dlgs n. 59);
- b. Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività (Dlgs n. 60);
- c. Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale (Dlgs n. 61);
- d. Esami di Stato per il primo e secondo ciclo (Dlgs n. 62);
- e. Effettività del diritto allo studio (Dlgs n. 63);
- f. Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni (Dlgs n. 65);
- g. Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità (Dlgs n. 66).

14. l'obbligo, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 80/2013, entro il 31 dicembre 2022, di evidenziare i risultati raggiunti nell'ultimo triennio 2019-2022, sulla piattaforma nazionale di **rendicontazione sociale** predisposta all'interno del portale del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV).

Lo scopo è di dichiarare quanto realizzato in termini di processi attivati e risultati raggiunti e di assicurare la piena trasparenza e la condivisione dei risultati con la comunità di appartenenza.

I risultati, gli obiettivi e i traguardi raggiunti, in merito al miglioramento degli esiti nell'apprendimento degli alunni, strettamente legati al RAV, al PDM e al PTOF, dovranno essere illustrati in modo chiaro, esaustivo, concreto e sintetico dando conto di quello che è stato fatto.

La **RENDICONTAZIONE SOCIALE** dovrà essere semplice e leggibile e dovrà trovare la più ampia condivisione con la comunità in cui la scuola è inserita e con il collegio dei docenti, al fine di consentire a quest'ultimo l'esercizio responsabile delle scelte educativo-didattiche.

Rendicontare per la scuola avrà anche la finalità di orientare le scelte future in termini di priorità da perseguire nel triennio 2022-2025.

Il MIUR fornisce alle scuole un format comune di riferimento, che presenta quattro aree:

1. Contesto e Risorse, in cui sono già inseriti i dati presenti nel RAV pubblicato;
2. Risultati raggiunti, in cui la scuola rendiconta i risultati raggiunti in riferimento al RAV e/o in riferimento alla più ampia progettualità scolastica;
3. Prospettive di sviluppo, in cui la scuola, in base ai risultati raggiunti e rendicontati, può progettare azioni di miglioramento anche dei risultati;
4. Altri documenti di rendicontazione, in cui la scuola può inserire fino a due documenti.

Sarà compito della Dirigente scolastica insieme ai gruppi deputati di curare la Rendicontazione sociale relativa all'efficacia dei percorsi progettati e la pubblicazione degli esiti.

Sarà compito di tutte le FF. SS. al PTOF e di tutti i gruppi di lavoro preordinare un monitoraggio in itinere ed una rendicontazione finale con la documentazione quali/quantitativa del loro operato di coordinamento.

La Dirigente

### INVITA

altresì i docenti a

- tener in debito conto le **convenzioni** e gli **accordi** già esistenti con: l'Ente Locale, con le Associazioni del Territorio e di crearne con le Università laddove possibile;
- collaborare con la DS per mettere in azione ulteriori strategie funzionali all'incremento e al rafforzamento delle relazioni con **soggetti pubblici e privati** del **Territorio**, sia per qualificare ed ampliare l'offerta formativa dell'istituto, sia per promuovere la costituzione di gruppi di lavoro tra le istituzioni scolastiche locali al fine di favorire l'implementazione di eventuali obiettivi di processo connessi all'Area "**Risultati a distanza**".
- leggere con attenzione l'**Atto di Indirizzo del MIUR 2021** Anno 2021 (in attesa dell'emanazione di quello per l'anno 2022) specie in relazione alle seguenti priorità politiche:

#### **Priorità politica 1 – CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA, PROMUOVERE L'INCLUSIONE E L'EQUITÀ COMPLESSIVA DEL SISTEMA EDUCATIVO NAZIONALE**

che prevede tra l'altro "[...] l'attuazione e l'implementazione di misure dirette a garantire il pieno esercizio del diritto allo studio e la realizzazione di azioni a sostegno delle scuole per lo sviluppo di prassi inclusive.

Attraverso la promozione dell'attività sportiva in ambito scolastico, in particolare nella scuola primaria, si implementeranno opportunità formative in termini di competenze trasversali, di accompagnamento al successo scolastico, di acquisizione di corretti stili di vita e di relazione sociale nonché di contrasto alla dispersione scolastica.

Saranno, inoltre, impiegate risorse significative per l'acquisto di ausili didattici per l'inclusione degli studenti con disabilità. Saranno potenziate le attività di formazione obbligatoria volte a far acquisire ai docenti specifiche competenze in materia di didattica e metodologia inclusiva, anche a vantaggio degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento e con altri bisogni educativi speciali, tra cui gli alunni con cittadinanza non italiana neoarrivati in Italia. [...].

#### **Priorità politica 3 – INNOVARE METODOLOGIE DIDATTICHE E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO** in quanto [...] "L'innovazione didattica è la dimensione fondamentale per il rilancio del sistema di istruzione e il punto di partenza per porre gli studenti al centro della loro esperienza scolastica.

Saranno intensificate le iniziative volte a promuovere tra gli insegnanti la diffusione di nuove metodologie didattiche che, anche superando la tradizionale lezione frontale, siano utili a tradurre le potenzialità della tecnologia in paradigmi didattici innovativi.

In questa prospettiva, è prioritario porre in essere azioni significative per supportare il processo di sviluppo della didattica con il digitale, anche attraverso l'incremento delle risorse stanziare sul fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche. [...]"

**Priorità politica 4 – MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA, RIDURRE IL GAP FORMATIVO TRA MONDO DELLA SCUOLA E MONDO DEL LAVORO E VALORIZZARE IL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA** [...] "Il sistema nazionale di istruzione necessita di precipua attenzione a temi quali maggiore conoscenza della Costituzione e del sistema politico e istituzionale nazionale e dell'Unione Europea, potenziamento delle competenze digitali, sviluppo di soft skill, educazione all'imprenditorialità, formazione economico – finanziaria, capacità di comunicazione e conoscenza delle lingue straniere.

Un ruolo strategico andrà riconosciuto all'orientamento, quale strumento imprescindibile di contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti e di promozione dell'inclusione sociale e delle pari opportunità, nel quadro di un generale rafforzamento dei rapporti tra scuola, università e mondo produttivo. [...]"

La Dirigente, pertanto,

#### **SOTTOLINEA**

che quanto sopra esposto è fondamentale nella stesura del **PTOF** a.s. 2021-2022, in linea con i **seguenti commi** dell'art.1 della **Legge 107/2015**:

- **commi 1- 4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*)

per prevedere l'implementazione di **pratiche didattiche** funzionali:

- al miglioramento delle **conoscenze, abilità e competenze** degli alunni, al rispetto dei **tempi** e degli **stili** di apprendimento di ciascuno, sviluppando l'uso di strategie di insegnamento motivanti;
- al contrasto delle **diseguaglianze socio-culturali e territoriali** ed in tal modo prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (anche quella "**occulta**"), in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
- al miglioramento continuo delle attività di **sperimentazione e innovazione didattica**;
- alla progettazione di percorsi di contrasto alla dispersione delle potenzialità;
- alla elaborazione di percorsi di approfondimento per la valorizzazione delle eccellenze.

per prevedere l'implementazione di **pratiche organizzative** orientate a consentire:

- il potenziamento delle forme di **flessibilità** previste dal **DPR 275/1999** (*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*);
- il miglior utilizzo possibile delle **risorse** umane, strumentali, strutturali e finanziarie disponibili;
- l'interazione con le **famiglie** e il **territorio** allo scopo di rispondere ai bisogni del contesto di appartenenza in una dimensione glocalista.

***Il tutto nei limiti dell'effettiva dotazione organica dell'autonomia (funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali) assegnata all'Istituzione***

**Scolastica, ma anche della sua effettiva presenza; nonché della dotazione organica di personale amministrativo ed ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.**

- **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

per tener conto, **in particolare**, delle seguenti **priorità tra quelle elencate al comma 7 della Legge 107/2015**:

- valorizzazione e potenziamento delle **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla **lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione Europea (Omissis);
- potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella **cultura musicali**, nell'**arte** (Omissis);
- sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'**educazione interculturale** e alla **pace**, il rispetto delle differenze e il dialogo tra **le culture**, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei **diritti** e dei **doveri** (Omissis);
- potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno **stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Omissis);
- potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con **BES** attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei **servizi socio- sanitari ed educativi** del territorio e delle **associazioni** di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (Omissis);
- valorizzazione di **percorsi formativi individualizzati** e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

La Dirigente, inoltre, per ciò che concerne **ATTREZZATURE** e **INFRASTRUTTURE MATERIALI**

**RICORDA che**

- 15.** occorrerà tenere presente tutte quelle effettivamente presenti nei diversi plessi grazie ai fondi **FESR PON**.

La Dirigente, comunque, continuerà ad operare per implementare la quantità e la qualità degli strumenti tecnologici dei laboratori.

16. Per ciò che concerne i **POSTI di ORGANICO DELL'AUTONOMIA fino all'a.s. 2018/2019** oltre alla dotazione organica necessaria (parametrata sul tempo scuola - sul numero delle classi - sul numero degli alunni certificati) per garantire l'ordinario servizio scolastico, è stato attribuito a questa Istituzione Scolastica:  
**n.1 docente di Musica.**

I **docenti** che non sono stati assegnati **sulle classi** o hanno delle ore a disposizione, opereranno, di norma, per:

- la realizzazione di **specifici progetti** strettamente **connessi con le rilevazioni** (effettuate dalla FS dell'Area INCLUSIONE) di **dati** inerenti alla distribuzione **quali-quantitativa** di **alunni BES** nei vari plessi e nelle varie classi;
- garantire la copertura delle **supplenze brevi fino a 10 giorni** in base a quanto previsto dal **comma 85** della **Legge 107/2015**.

I suddetti **progetti/attività** saranno finalizzati principalmente a:

- il **recupero** in orario curricolare;
- l'**implementazione del benessere psico-fisico degli alunni** sia dando attenzione ai bisogni dell'**intelligenza inter ed intrapersonale** ("intelligenza emotiva"); sia favorendo lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno **stile di vita sano**;
- al potenziamento/recupero della **lingua inglese**;
- al potenziamento/recupero di **matematica**;
- al potenziamento dell'attività sportiva con la partecipazione ai **Campionati Studenteschi**.

La Dirigente, in base a quanto sopra esposto,

#### **SOTTOLINEA**

la necessità che

17. l'**ORGANIGRAMMA** preveda, tra l'altro:

- commissioni/gruppi di lavoro che continuino a costruire opportunità in cui il **confronto orizzontale** si arricchisca con un maggiore e concreto raffronto **verticale** (non solo **tra gli anni ponte**, ma anche sulla base della suddivisione degli 8 anni del primo ciclo **in 4 mini bienni**);
- commissione di lavoro che studi con attenzione le modifiche intervenute in seguito alla riforma di procedure e alcune tempistiche connesse all'**Esame di Stato del 3° anno della Scuola Secondaria di Primo Grado**.

18. la revisione del **PTOF** e la nuova stesura faccia particolare attenzione anche ai **commi 56-61** (*Piano Nazionale Scuola Digitale; didattica laboratoriale*) della **Legge 107/2015**; al fine di sviluppare e di migliorare le **competenze digitali degli studenti** e di rendere la **tecnologia digitale** uno **strumento didattico** di costruzione delle **COMPETENZE** in generale, nel PNSD dovranno essere previste azioni coerenti con le **finalità**, i **principi** e gli **strumenti** previsti nel **PNSD** (Piano Nazionale Scuola Digitale) del **MIUR** di cui al **comma 56**.

Dovranno continuare ad essere perseguiti **obiettivi** tra i seguenti sotto elencati:

- a. realizzazione di **attività** volte allo sviluppo delle **competenze digitali** degli **alunni**, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- b. **potenziamento** degli **strumenti didattici** e **laboratoriali** necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- c. rafforzamento di **strumenti organizzativi** e **tecnologici** per favorire la **governance**, la trasparenza e la condivisione di **dati**, nonché lo **scambio di informazioni** tra dirigenti, docenti e famiglie;
- d. **formazione dei docenti** per rafforzare l'**innovazione didattica** e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle **COMPETENZE** lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- e. **formazione** del DSGA, degli **assistenti amministrativi** per l'**innovazione digitale nell'amministrazione**;
- f. potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla **connettività** in tutti i plessi dell'istituzione scolastica.

Le **azioni di monitoraggio** sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi.

Il Piano ed i rispettivi allegati, per le parti connesse alle aree di loro competenza, dovranno essere elaborati dal **docente della FS "PTOF"** in collaborazione con:

- le **altre FFSS**;
- il **NIV**;
- l'**Animatore Digitale** ed il relativo **Team**;
- i **coordinatori dei Dipartimenti per lo sviluppo delle competenze**;
- i **coordinatori delle classi**;
- i **referenti per l'Inclusione**;
- i **referenti per l'Educazione Civica**
- i **referenti per il Bullismo e il Cyberbullismo**
- i **referenti per la Dispersione Scolastica**

Il presente Atto, per norma, atto tipico dell'istituzione, è acquisito agli **atti della scuola**, reso noto agli **Organi collegiali competenti** e pubblicato sul **sito web della scuola**.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
*dott.ssa Maria Giacomina Mancuso Fuoco*

*Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005  
e norme correlate*

*Ai sensi dell'art. 21 e seguenti del D. Lgs. 82/2005 si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, sottoposto ad archiviazione e conservazione legale, secondo la normativa vigente.*